

CAZZAGO SAN MARTINO SERVIZI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAREBBIO 32 - 25046 - CAZZAGO SAN MARTINO - BS
Codice Fiscale	02537920981
Numero Rea	BS 458222
P.I.	02537920981
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	36.631	4.593
II - Immobilizzazioni materiali	426.586	413.226
III - Immobilizzazioni finanziarie	35.516	35.516
Totale immobilizzazioni (B)	498.733	453.335
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	131.278	111.649
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.039	127.579
Totale crediti	174.039	127.579
IV - Disponibilità liquide	55.109	84.907
Totale attivo circolante (C)	360.426	324.135
D) Ratei e risconti	574	593
Totale attivo	859.733	778.063
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve	57.971	54.101
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.035	3.870
Totale patrimonio netto	83.006	81.971
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	176.491	153.060
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.599	349.336
esigibili oltre l'esercizio successivo	169.466	193.518
Totale debiti	600.065	542.854
E) Ratei e risconti	171	178
Totale passivo	859.733	778.063

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.052.789	1.037.048
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.611	156
altri	93.078	88.969
Totale altri ricavi e proventi	94.689	89.125
Totale valore della produzione	1.147.478	1.126.173
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	690.280	676.108
7) per servizi	118.233	97.998
8) per godimento di beni di terzi	98.317	96.487
9) per il personale		
a) salari e stipendi	145.859	127.648
b) oneri sociali	46.273	40.070
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.028	16.043
Totale costi per il personale	218.160	183.761
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.138	16.378
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.138	16.378
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.629)	17.445
14) oneri diversi di gestione	13.990	20.541
Totale costi della produzione	1.138.489	1.108.718
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.989	17.455
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	47	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.102	2.497
Totale proventi diversi dai precedenti	1.102	2.497
Totale altri proventi finanziari	1.149	2.497
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.568	12.705
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.568	12.705
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.419)	(10.208)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.570	7.247
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	535	3.377
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	535	3.377
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.035	3.870

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.035	3.870
Imposte sul reddito	535	3.377
Interessi passivi/(attivi)	7.419	10.208
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	8.989	17.455
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	19.138	16.378
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	26.029	15.340
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	45.167	31.718
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	54.156	49.173
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(19.629)	17.445
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(46.696)	(48.773)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	75.746	31.756
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19	362
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7)	(6)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	5.753	(8.386)
Totale variazioni del capitale circolante netto	15.186	(7.602)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	69.342	41.571
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.419)	(10.208)
(Imposte sul reddito pagate)	(535)	(3.377)
Altri incassi/(pagamenti)	(2.597)	(1.028)
Totale altre rettifiche	(10.551)	(14.613)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	58.791	26.958
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(31.772)	(263)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(32.764)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(64.536)	(263)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(24.052)	(23.457)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(24.052)	(23.457)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(29.797)	3.238
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	83.443	79.302
Danaro e valori in cassa	1.464	2.367
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	84.907	81.669
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	55.109	84.907

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a 1.035 € contro un utile netto di 3.870 € dell'esercizio precedente.

L'attività della società consiste nella gestione della farmacia comunale di Bornato, nella gestione degli immobili di proprietà e nella gestione di impianti fotovoltaici installati su fabbricati di proprietà del COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO.

Nel corso dell'esercizio 2020, in accordo con l'Amministrazione Comunale, è iniziata la procedura di dismissione della gestione degli impianti fotovoltaici tramite trasferimento dei contratti di leasing e dei diritti di gestione alla società affidataria del servizio di gestione degli impianti elettrici del Comune. Tale procedura è ancora in corso di effettuazione per problemi di trasferimento dei diritti del GSE.

I ricavi della gestione della farmacia per l'anno 2022 ammontano a circa € 1.050.000,00 e determinano un incremento di € 30.500,00 pari al 2,99%, rispetto ai ricavi dell'anno precedente pari ad € 1.019.000,00. Il canone di concessione della farmacia per l'anno 2022 è determinato in € 62.988,00 pari al 6% dei ricavi dell'attività. Nel complesso il margine operativo della società registrato nel 2022 è pari ad € 27.190,91 contro un importo di € 38.284,05 dell'esercizio precedente. La riduzione della marginalità è da imputare ai maggiori costi sostenuti per il trasloco e per l'apertura del dispensario.

Infatti in data 12/09/2022 si è provveduto a trasferire la Farmacia in Via Vittorio Emanuele III n. 6 mentre in data 06/03 /2023 è avvenuta l'apertura del dispensario nella frazione di PEDROCCA.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

La società, pur non essendo obbligata dall'art. 2435 del Codice civile, ha predisposto una relazione sulla gestione, sul governo societario a cui si rinvia per maggiori dettagli e precisazioni sulla gestione.

In applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce comunque le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio non ha stipulato operazioni in valuta.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato cambiamenti nella modalità espositiva per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nelle consistenze delle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.515	630.440	35.516	674.471
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.922	217.215		221.137
Valore di bilancio	4.593	413.226	35.516	453.335
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	32.765	31.772	-	64.537
Ammortamento dell'esercizio	727	18.411		19.138
Totale variazioni	32.038	13.361	-	45.399
Valore di fine esercizio				
Costo	41.280	662.212	35.516	739.008
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.649	235.626		240.275
Valore di bilancio	36.631	426.586	35.516	498.733

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Nel corso dell'anno 2022 tra le immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti costi pari ad € 30.384 relativi agli oneri plurinuali sostenuti per il trasloco della farmacia.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

La società durante l'esercizio non ha effettuato nessuna rivalutazione dei beni aziendali.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Il valore d'iscrizione in bilancio non supera quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Il valore d'iscrizione in bilancio non supera quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Rivalutazione dei beni

A bilancio non risultano iscritti beni oggetto di rivalutazione

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

I contratti di leasing qui sopra richiamati, relativi agli impianti fotovoltaici, sono in fase di volturazione a favore del soggetto gestore degli impianti elettrici del Comune.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	38.885
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	29.676
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	44.440
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.579

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

La partecipazione detenuta nella COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL è iscritta in bilancio al costo di acquisto incrementato dei ristorni destinati ad aumento del capitale sociale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

La COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL esercita l'attività di commercio all'ingrosso di specialità farmaceutiche e prodotti affini associando quasi tutte le farmacie pubbliche e private esistenti nella Provincia di BRESCIA. La cooperativa effettua per le farmacie socie, oltre che la fornitura con consegne giornaliere dei prodotti destinati alla vendita, una serie di servizi correlati all'attività farmaceutica. La partecipazione societaria è quindi strategica sotto il punto di vista commerciale in quanto permette di acquistare i prodotti con le migliori condizioni economiche rispetto ad altri distributori, nonché di ottenere annualmente ristorni e premi fedeltà.

La partecipazione è iscritta in bilancio al 31/12/2022 per un valore complessivo pari ad € 35.516,00 ai sensi dell'articolo 2427, nr. 11 si evidenzia che la partecipazione è stata iscritta in data 01/01/2017 per € 35.204,00 ed incrementata per l'importo di € 312,00 a seguito di delibere di aumento a titolo gratuito del capitale sociale. Per l'anno 2021 si evidenzia che non è stata effettuata nessuna delibera.

Alla data del 31/12/2022 i debiti verso CEF SCRL per l'acquisto di farmaci ammontano ad € 70.760,91. La farmacia ha acquistato nel corso dell'anno farmaci ed altri prodotti per l'importo di € 277.276,49 pari al 40,3% degli acquisti.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali di merci

Le rimanenze finali di merci ammontano a 131.278 €.

Le giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e non vi sono situazioni particolari.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela ammontano a 152.902 € e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale e sono così riassumibili:

- crediti tributari: € 4.226;

- crediti diversi: € 16.911.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 55.109 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 53.864 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 1.245 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio non ha stipulato operazioni in valuta.

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta a 20.000 €.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	20.000	-	-		20.000
Riserva legale	4.000	-	-		4.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	54.100	3.871	-		57.971
Varie altre riserve	1	-	1		-
Totale altre riserve	54.101	3.871	1		57.971
Utile (perdita) dell'esercizio	3.870	-	3.870	1.035	1.035
Totale patrimonio netto	81.971	3.871	3.871	1.035	83.006

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito di illustrano le possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	20.000	di capitale	B
Riserva legale	4.000	di utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	57.971	di utili	A - B - C
Totale altre riserve	57.971	-	-
Totale	81.971		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 176.491 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	153.060
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.028
Utilizzo nell'esercizio	2.597
Totale variazioni	23.431
Valore di fine esercizio	176.491

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e sono così riassumibili:

- debiti verso fornitori: € 384.903;
- debiti v/banche per mutuo passivo: € 169.466;
- debiti tributari: € 10.439;
- debiti v/istituti previdenziali: € 8.075;
- debiti diversi: € 27.182.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 169.466 e sono costituiti esclusivamente dal Mutuo ipotecario concesso nel 2009 dall'Istituto di Credito Banca di Credito Cooperativo del Basso Sebino di originari € 450.000, scadente il 01/05/2029.

Il mutuo passivo sopra indicato, garantito, è iscritto in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ottenuto finanziamenti dai soci.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 8.568 €.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha ricevuto proventi da partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come previsto dall' art. 2423 c.c., comma 2 il bilancio deve esser redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Pur non essendo richiesto espressamente dal c.c., per una migliore comprensione della situazione finanziaria della società, si espone il rendiconto finanziario.

Il principio contabile OIC 10 stabilisce le modalità di redazione e presentazione del rendiconto finanziario. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio. Il rendiconto finanziario permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte e/o assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società o del gruppo di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società o del gruppo di autofinanziarsi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	1
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

	Amministratori
Compensi	6.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso maturato nel corso dell'anno 2022 per la Revisione dei conti è pari ad euro 2.500,00.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si informa che la società ha sottoscritto un'ipoteca a garanzia del mutuo per € 900.000.

Inoltre, di seguito evidenziano i canoni residui da versare dei beni strumentali acquisiti mediante n. 3 contratti di locazione finanziaria (contratti peraltro in corso di volturazione a soggetto terzo):

1 - IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA ELEMENTARE

Si tratta del contratto di leasing n. 1169246 stipulato in data 27/04/2009 con la società Monte dei Paschi di Siena della durata di 180 mesi.

Le rate pagate al 31/12/2022 sono n. 164 pari ad € 241.791,76 oltre ad un maxicanone di € 22.280,00.

Le rate residue al 31/12/2022 sono n. 15 pari ad € 22.115,10.

Il valore del costo originario del bene ammonta ad € 222.800,00 mentre il valore del riscatto è pari ad € 2.228,00.

2 - IMPIANTO FOTOVOLTAICO PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE

Si tratta del contratto di leasing n. 1169248 stipulato in data 27/04/2009 con la società Monte dei Paschi di Siena della durata di 180 mesi.

Le rate pagate al 31/12/2022 sono n. 164 pari ad € 64.789,84 oltre ad un maxicanone di € 5.970,00.

Le rate residue al 31/12/2022 sono n. 15 pari ad € 5.925,90.

Il valore del costo originario del bene ammonta ad € 59.700,00 mentre il valore del riscatto è pari ad € 597,00.

3 - IMPIANTO FOTOVOLTAICO MAGAZZINO

Si tratta del contratto di leasing n. 1169250 stipulato in data 27/04/2009 con la società Monte dei Paschi di Siena della durata di 180 mesi.

Le rate pagate al 31/12/2022 sono n. 164 pari ad € 176.254,08 oltre ad un maxicanone di € 16.241,00.

Le rate residue al 31/12/2022 sono n. 15 pari ad € 16.120,80.

Il valore del costo originario del bene ammonta ad € 162.410,00 mentre il valore del riscatto è pari ad € 1.624,10.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società è interamente partecipata dal COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO con il quale sono in essere operazioni di rilievo economico. La società non è soggetta, ai sensi dell'articolo 2497-bis, ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO che riconosce all'Organo Amministrativo piena autonomia gestionale.

Ai sensi dell'articolo 2427, nr. 22-bis si evidenzia che la società ha effettuato nel 2022 per conto del COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO la gestione della farmacia comunale di Bornato, la gestione del patrimonio immobiliare e la gestione degli impianti fotovoltaici. Il canone di concessione della farmacia per l'anno 2022 è determinato in € 62.988,00 pari al 6% dei ricavi dell'attività.

Ai sensi dell'articolo Art. 2427, nr. 19-bis si evidenzia infine che la società non ha ricevuto finanziamenti dal socio unico COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO.

Alla data del 31/12/2022 CAZZAGO SAN MARTINO SERVIZI SRL è debitore nei confronti del COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO per l'importo complessivo di euro 61.737,00 derivante dalla differenza tra il saldo a credito e quello a debito. In particolare il credito v/COMUNE pari ad euro 30.000,00 è così costituito:

a - credito v/COMUNE per fatture da emettere per canone di locazione del magazzino anno 2021 per euro 15.000,00 (al netto di IVA);

b - credito v/COMUNE per fatture da emettere per canone di locazione del magazzino anno 2022 per euro 15.000,00 (al netto di IVA).

Il debito v/COMUNE pari ad euro 91.737,00 trae invece origine dai seguenti rapporti:

a - debito v/COMUNE per fatture da ricevere per euro 1.830,00 (al netto di IVA per split-payment) relativi al saldo del canone di concessione anno 2022;

b - debito v/COMUNE per complessivi euro 89.907,00 (al netto di IVA per split-payment) relativi alle fatture emesse:

i - n. 24 del 21/10/2021 relativi all'acconto sul canone di concessione della Farmacia per il III° trimestre 2021 di euro 16.204,50;

ii - n. 28 del 17/12/2021 relativi all'acconto sul canone di concessione della Farmacia per il IV° trimestre 2021 di euro 16.204,50;

iii - n. 11 del 05/07/2022 relativi all'acconto sul canone di concessione della Farmacia per il I° e II° trimestre 2022 di euro 26919,00;

iv - n. 23 del 05/10/2022 relativi all'acconto sul canone di concessione della Farmacia per il III° trimestre 2022 di euro 15.289,50;

v - n. 27 del 20/12/2022 relativi all'acconto sul canone di concessione della Farmacia per il IV° trimestre 2022 di euro 15.289,50.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società

Azioni proprie e di società controllanti

La società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale o di quello delle società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1, comma 25, pari ad euro 492.327,00. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Si precisa che i pagamenti corrisposti da ATS BRESCIA si configurano come corrispettivi per cessioni di beni e/o prestazioni di servizi regolamentati dal mercato.

Contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 125

Soggetto erogante	Codice Fiscale	Data	Importo ricevuto	Causale
ATS BRESCIA	03775430980	26/01/22	40.136	Incasso distinta 2021-12
ATS BRESCIA	03775430980	26/01/22	2.516	Incasso fatture 32/21 - 33/21 - 34/21
ATS BRESCIA	03775430980	02/02/22	3	Incasso apoteica 2021-10
ATS BRESCIA	03775430980	24/02/22	35.893	Incasso distinta 2022-01
ATS BRESCIA	03775430980	24/02/22	2.550	Incasso fatture 1/22 - 2/22 - 3/22
ATS BRESCIA	03775430980	25/03/22	39.573	Incasso distinta 2022-02
ATS BRESCIA	03775430980	25/03/22	15.254	Incasso fatture 4/22 - 5/22 - 6/22
ATS BRESCIA	03775430980	31/03/22	3	Incasso apoteica 2021-11
ATS BRESCIA	03775430980	20/04/22	3	Incasso apoteica 2021-12
ATS BRESCIA	03775430980	27/04/22	35.718	Incasso distinta 2022-03
ATS BRESCIA	03775430980	27/04/22	6.183	Incasso fatture 7/22 - 8/22 - 9/22
ATS BRESCIA	03775430980	26/05/22	33.510	Incasso distinta 2022-04
ATS BRESCIA	03775430980	26/05/22	2.727	Incasso fatture 10/22 - 11/22
ATS BRESCIA	03775430980	03/06/22	5	Incasso apoteica 2022-02
ATS BRESCIA	03775430980	24/06/22	41.070	Incasso distinta 2022-05
ATS BRESCIA	03775430980	27/06/22	3.784	Incasso fatture 12/22 - 13/22 - 14/22
ATS BRESCIA	03775430980	26/07/22	39.413	Incasso distinta 2022-06
ATS BRESCIA	03775430980	27/06/22	4.233	Incasso fatture 15/22 - 16/22 - 17/22
ATS BRESCIA	03775430980	11/08/22	1	Incasso apoteica 2022-05
ATS BRESCIA	03775430980	12/08/22	1	Incasso apoteica 2022-04
ATS BRESCIA	03775430980	26/08/22	41.011	Incasso distinta 2022-07
ATS BRESCIA	03775430980	26/08/22	2.752	Incasso fatture 18/22 - 19/22 - 20/22
ATS BRESCIA	03775430980	27/09/22	30.370	Incasso distinta 2022-08
ATS BRESCIA	03775430980	27/09/22	2.948	Incasso fatture 21/22 - 22/22 - 23/22
ATS BRESCIA	03775430980	30/09/22	3	Incasso apoteica 2022-06
ATS BRESCIA	03775430980	17/10/22	3	Incasso apoteica 2022-07
ATS BRESCIA	03775430980	26/10/22	41.084	Incasso distinta 2022-09
ATS BRESCIA	03775430980	26/10/22	3.179	Incasso fatture 24/22 - 25/22
ATS BRESCIA	03775430980	25/11/22	30.456	Incasso distinta 2022-10
ATS BRESCIA	03775430980	25/11/22	2.685	Incasso fatture 26/22 - 27/22 - 28/22
ATS BRESCIA	03775430980	23/12/22	32.512	Incasso distinta 2022-11
ATS BRESCIA	03775430980	23/12/22	2.749	Incasso fatture 29/22 - 30/22

|| **TOTALE** |||| **492.327** ||

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci, Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 1.035 €, si propone l'integrale destinazione a riserva straordinaria.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991, la società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Amministratore Unico

Firmato DOMENICO PELIZZARI